



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 1 di 18

**Schema di Certificazione Professionale Volontario**

Rev. 10  
08/05/2024

## SCHEMA DI CERTIFICAZIONE per Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

*Schema di certificazione accreditato da*



Il presente schema è stato elaborato da AIASCERT S.R.L. in conformità alla norma UNI ISO IEC /17024:2012

10	08/05/2024	Modificato in “ Consulente Qualificato in Salute e Sicurezza” il nome dello schema	S. Valenza (SC)	S. Fantini (Consigliere Delegato)	G. Ducoli (Amm. Delegato)
9	25/07/2022	Riorganizzazione capitoli. Modifica del titolo di studio minimo ammesso	G. Grassi V. Di Leo (CTS)	V. Di Leo (RSC)	A. Dondana (Pres. CdA)
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto della revisione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 2 di 18

## Schema di Certificazione Professionale Volontario

Rev. 10  
08/05/2024

Sommario

<b>0</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b> .....	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>4.1.</b>	<b>CANDIDATI CHE NON HANNO ANCORA COMPLETATO L'ESPERIENZA LAVORATIVA O QUELLA LAVORATIVA SPECIFICA</b> .....	<b>8</b>
<b>4.2.</b>	<b>REQUISITI MINIMI PER L'ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE AIASCERT-CONSULENTE QUALIFICATO SALUTE E SICUREZZA DA PARTE DI CANDIDATI DI ELEVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE</b> .....	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>PROCESSO DI CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>9</b>
<b>5.1.</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b> .....	<b>9</b>
<b>5.2.</b>	<b>VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA</b> .....	<b>10</b>
<b>5.3.</b>	<b>AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>10</b>
<b>5.4.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME</b> .....	<b>10</b>
<b>5.4.1.</b>	<b>COMMISSIONE D'ESAME</b> .....	<b>10</b>
<b>5.4.2.</b>	<b>CONVOCAZIONE ALL'ESAME</b> .....	<b>11</b>
<b>5.4.3.</b>	<b>PRESENZA DI OSSERVATORI</b> .....	<b>11</b>
<b>5.4.4.</b>	<b>MATERIE D'ESAME</b> .....	<b>11</b>
<b>5.4.5.</b>	<b>PROVA D'ESAME</b> .....	<b>12</b>
<b>5.4.5.1.</b>	<b>PROVA SCRITTA A RISPOSTE APERTE E/O CHIUSE</b> .....	<b>12</b>
<b>5.4.5.2.</b>	<b>PROVA SCRITTA A RISPOSTE APERTE (CASI DI STUDIO)</b> .....	<b>13</b>
<b>5.4.5.3.</b>	<b>MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE PROVE SCRITTE</b> .....	<b>13</b>
<b>5.4.5.4.</b>	<b>PUNTEGGIO DELL'INSIEME DELLE PROVE SCRITTE</b> .....	<b>14</b>
<b>5.4.5.5.</b>	<b>PROVA ORALE</b> .....	<b>14</b>
<b>5.5.</b>	<b>VALUTAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'ESAME</b> .....	<b>15</b>
<b>5.6.</b>	<b>EVENTUALE RIPETIZIONE DELLE PROVE D'ESAME</b> .....	<b>15</b>



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza


Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 3 di 18

**Schema di Certificazione Professionale Volontario**

Rev. 10  
08/05/2024

5.7.	DELIBERA DI AIASCERT E RILASCIO DEL CERTIFICATO .....	15
5.8.	CERTIFICAZIONE ENSHPO .....	15
5.9.	INIZIO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE.....	16
5.10.	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE .....	16
5.11.	MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE .....	16
5.12.	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE.....	16
5.13.	PASSAGGIO DALLA CERTIFICAZIONE AIASCERT/ Consulente Tecnico Salute e Sicurezza a CERTIFICAZIONE AIASCERT/Consulente Qualificato Salute E Sicurezza.....	17
5.14.	ELEMENTI PER IL TRASFERIMENTO .....	17
5.15.	RECLAMI, RICORSI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI .....	17
5.16.	USO SCORRETTO DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE AIASCERT .....	18
5.17.	AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA .....	18
5.18.	RICHIESTA DI INFORMAZIONI.....	18

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato Salute e Sicurezza</h1> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 4 di 18</p>
<h2>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h2>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

## 0 PREMESSA

La figura del Consulente Qualificato Salute e Sicurezza trae ispirazione dalla evoluzione normativa europea e mondiale dei sistemi di gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro (SSL) ed è in linea con lo standard europeo stabilito e riconosciuto dalla Rete Europea delle Organizzazioni di Professionisti di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (ENSHPO – European Network of Safety and Health Professional Organizations).

Tale schema è predisposto da AIASCERT. - s.r.l. “Istituto di Certificazione per la Prevenzione” operante nell’ambito del Networkaias.

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo schema definisce i requisiti minimi e le modalità operative per certificazione professionale volontaria del Consulente Qualificato Salute e Sicurezza. Nel resto del documento si preferirà spesso usare solo la sigla CQSS e non l’intera definizione.

La Certificazione CONSULENTE QUALIFICATO SALUTE E SICUREZZA, tramite verifica dei titoli ed un esame, attesta che la persona non solo possiede i requisiti minimi previsti dal DLgs 81/2008 (art 32) per lo svolgimento del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ma è in possesso anche delle conoscenze, della competenza professionale, dell’esperienza e delle capacità comunicative e relazionali che, insieme alle altre caratteristiche personali, gli consentono di affrontare efficacemente le problematiche legate alla valutazione e gestione dei rischi industriali ed alla operatività dei sistemi di gestione di Sicurezza e Salute sul lavoro, secondo standard nazionali ed europei, in un’ottica di prevenzione efficace ed integrata.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

**D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**

**Principali standard di riferimento relativi ai sistemi di gestione della SSL**

**Regolamenti ACCREDIA applicabili**

**Regolamenti AIASCERT applicabili, in particolare:**

- RE-01 “Regolamento generale relativo alla certificazione professionale”
- RE 03 “Regolamento per la selezione e nomina dei Commissari d’Esame, per l’organizzazione e il funzionamento della Commissione e per lo svolgimento prove d’esame”
- RE 04 “Uso del marchio”

**Procedure AIASCERT applicabili, in particolare:**

- PR 18 “Gestione di esame in remoto”



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 5 di 18

**Schema di Certificazione Professionale Volontario**

Rev. 10  
08/05/2024

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti AIASCERT richiamati senza data nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente.

### 3 TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e definizioni sono in generale coerenti con quelli riportati dalla Norma UNI cui si rimanda.

**Apprendimento formale:** *Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale.*

**Apprendimento non formale:** *Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori del punto 3.4 della norma in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.*

**Apprendimento informale:** *Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.*

**Risultati dell'apprendimento:** *Descrizione di ciò che una persona conosce, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo di apprendimento.*

**Nota 1** *I risultati sono descritti in termini di conoscenze (punto 3.9,) abilità (punto 3.1) e competenze (punto 3.8).*

**Nota 2** *I risultati dell'apprendimento sommano i contributi derivanti da apprendimenti formali (punto 3.5), non formali (punto 3.6) o informali (punto 3.5).*

**Conoscenze:** *risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;*

**Abilità:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);*

*Alle abilità e conoscenze sono associati comportamenti adeguati e coerenti.*

**Competenze:** *comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 6 di 18

**Schema di Certificazione Professionale Volontario**

Rev. 10  
08/05/2024

## 4 REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

I requisiti per l'ammissione all'esame di certificazione sono, oltre ai prerequisiti richiesti dall'art. 32 del D. Lgs 81/2008, quelli riportati nella tabella seguente:

TABELLA 3 – REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Titolo di studio minimo <sup>1</sup>	Formazione specifica minima <sup>2</sup>	Esperienza lavorativa minima <sup>3</sup> (§)	Esperienza lavorativa specifica minima <sup>4</sup> (§)
Scuola secondaria di II° grado	<p>Percorso formativo della durata complessiva di <b>almeno 130 ore</b> validate, che includa la formazione prevista dall' Accordo 07/07/2016 della conferenza stato Regioni (salvo esonero motivato), con test finale di verifica dell'apprendimento. La formazione deve comprendere le seguenti aree tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Quadro normativo di riferimento, nazionale dell'Unione Europea e internazionale, comprensivo della parte relativa alla gestione degli appalti e dei contratti d'opera in sicurezza <b>(almeno 12 h)</b>;</li><li>2. Organizzazione e gestione di sistemi di sicurezza aziendale e metodologie di verifica che comprenda: <b>(almeno 12h)(#)</b>;<ol style="list-style-type: none"><li>2.a) Tematiche relative alle responsabilità amministrative di società ed enti ex – MOG 231</li><li>2.b) applicazione del contenuto della Norma UNI ISO 45001</li></ol></li></ol>	<p>4 anni con laurea magistrale 5 anni con laurea non magistrale 8 anni con Diploma di scuola secondaria di II° grado</p> <p>PER TUTTI: 2 anni di esperienza specifica in ruoli manageriali<sup>6</sup></p>	<p>2 anni con laurea magistrale 3 anni con laurea non magistrale 5 anni con Diploma di scuola secondaria di II° grado</p>

<sup>1</sup> Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi europei riconosciuti equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

<sup>2</sup> Per formazione specifica minima, si intende la formazione conseguita dal candidato in tema di Sistemi di Sicurezza e Salute normalmente seguita successivamente al percorso scolastico. L'ammontare delle ore totali previste è da intendersi obbligatorio mentre le ore indicate per le singole aree tematiche si possono considerare non tassative e variabili dall'ente formatore pur rispettando la tipologia generale degli argomenti e all'incirca le ore previste.

<sup>3</sup> Il candidato deve avere maturato un'esperienza lavorativa in attività tecniche e gestionali (non necessariamente in materia di sicurezza e salute sul lavoro) presso organizzazioni strutturate come lavoratore dipendente o come consulente. L'esperienza di lavoro deve essere documentata con lettera asseverata (dichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000) su carta intestata delle imprese/enti di appartenenza o delle aziende committenti e con timbro, nominativo, ruolo e firma dell'impresa/ente.

<sup>4</sup> Il Candidato deve aver maturato un'esperienza lavorativa, specifica e prevalente (con impegno pari ad almeno il 50% del tempo su base annua ovvero 800 ore/ anno circa) presso organizzazioni strutturate come lavoratore dipendente o come consulente, nel ruolo di RSPP o comunque in attività strettamente correlate alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro o di avere coperto ruoli di rilievo nell'ambito di Gruppi di Lavoro, Comitati di Studio o di Normazione presso Istituti nazionali o esteri, Strutture Universitarie o altre Organizzazioni simili. L'esperienza di lavoro deve essere documentata con lettera asseverata (dichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000) su carta intestata delle imprese/enti di appartenenza o delle aziende committenti e con timbro, nominativo, ruolo e firma dell'impresa/ente.

<sup>6</sup> L'esperienza manageriale può essere stata acquisita anche in ruoli non attinenti con la Sicurezza e Salute sul Lavoro. Per esperienza manageriale non si intende un inquadramento lavorativo ma aver svolto un ruolo di coordinamento di persone e attività



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 7 di 18

Schema di Certificazione Professionale Volontario

Rev. 10  
08/05/2024

TABELLA 3 – REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Titolo di studio minimo <sup>1</sup>	Formazione specifica minima <sup>2</sup>	Esperienza lavorativa minima <sup>3</sup> (§)	Esperienza lavorativa specifica minima <sup>4</sup> (§)
	<p>2.c) applicazione del contenuto delle linee guide UNI INAIL (*) (#);</p> <p>3. Metodi di analisi e valutazione dei rischi:</p> <p>3.a) rischi specifici e relative misure di prevenzione e protezione (<b>almeno 54h</b>) (#);</p> <p>3.b) rischio incendi e gestione emergenze (<b>almeno 16h</b>);</p> <p>3.c) rischi di natura psico-sociale, incluso lo stress da lavoro-correlato (<b>almeno 4h</b>);</p> <p>3.d) rischi di natura ergonomica (<b>almeno 4h</b>);</p> <p>4. Elementi di base sulla protezione ambientale (<b>almeno 8 h</b>) (*);</p> <p>5. Sistema delle relazioni (interfunzionali e con enti pubblici), cenni di gestione delle relazioni sindacali (<b>almeno 4h</b>)</p> <p>6. Gestione del fattore umano del comportamento e della leadership, metodi e tecniche per la comunicazione aziendale, dell'informazione e della formazione sulla sicurezza (<b>almeno 4h</b>) (#)</p> <p>Percorso formativo di <b>almeno ulteriori 100 ore</b><sup>5</sup> <b>complessive</b> nel quinquennio precedente di aggiornamento professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo percorso formative può anche <b>non prevedere</b> verifica finale dell'apprendimento: sono quindi valide anche le partecipazioni a conferenze, giornate di studio, seminari.</p>		


(\*) formazione addizionale rispetto ai requisiti minimi di legge

(#) aree con requisiti di formazione addizionale rispetto allo schema AIASCERT-Consulente Tecnico (circa +10 ore)

(§) Sono definite le seguenti forme di compensazione:

- lo stato di Docente Universitario Ordinario o Associato in discipline attinenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, unito ad attività didattica, è riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa o di esperienza lavorativa specifica;

<sup>5</sup> Anche se l'attuare richiesta di legge dell'aggiornamento obbligatorio è di 40 ore nel quinquennio

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 8 di 18</p>
<h3>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h3>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

- lo stato di Docente Universitario a contratto, che abbia svolto l'incarico per almeno tre anni in discipline attinenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, è riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa o esperienza lavorativa specifica se l'incarico è complessivamente uguale o maggiore di 90 ore. Complessivamente non possono essere sostituiti più di due anni di esperienza lavorativa o esperienza lavorativa specifica.

#### **4.1. CANDIDATI CHE NON HANNO ANCORA COMPLETATO L'ESPERIENZA LAVORATIVA O QUELLA LAVORATIVA SPECIFICA**

Il Candidato che intende conseguire la Certificazione secondo lo Schema AIASCERT- Consulente Qualificato Salute e Sicurezza, ma che non ha completato l'esperienza lavorativa o lavorativa specifica, può richiedere di sostenere l'iter d'esame delle competenze .

In questo caso al Candidato che avrà superato l'esame verrà rilasciata una dichiarazione di superamento d'esame che sarà perfezionata con il Certificato vero e proprio al momento del completamento dell'esperienza lavorativa o lavorativa specifica.

Il completamento dell'esperienza lavorativa o lavorativa specifica definita al capitolo 4 dovrà avvenire entro 12 mesi della delibera di AIASCERT.

Decorso tale termine, senza che il Candidato abbia completato i requisiti previsti, tutte le prove d'esame saranno annullate ed il Candidato dovrà ripetere nuovamente l'intero iter d'esame delle competenze pagando nuovamente la quota d'esame prevista dal tariffario in vigore al momento della ripetizione dell'esame.

Il Candidato deve comunque avere caratteristiche e capacità personali che includano almeno:


- a) capacità di esprimere, con chiarezza e proprietà di linguaggio, concetti sia in forma orale che in forma scritta;
- b) capacità di relazionarsi con altri soggetti;
- c) capacità di organizzare e coordinare con autorevolezza persone e gruppi di lavoro;
- d) capacità di reagire efficacemente alle situazioni di tensione interpersonali;
- e) capacità di cogliere fatti e situazioni in modo oggettivo;
- f) capacità d'analisi ed abilità nel formulare e proporre soluzioni che risultino generalmente accettabili.

Le caratteristiche di cui sopra, saranno oggetto di valutazione durante l'esame orale.

#### **4.2. REQUISITI MINIMI PER L'ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE AIASCERT-CONSULENTE QUALIFICATO SALUTE E SICUREZZA DA PARTE DI CANDIDATI DI ELEVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE**

Lo Schema AIASCERT-CONSULENTE QUALIFICATO SALUTE E SICUREZZA intende riconoscere l'elevata professionalità in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro semplificando la fase di esame del processo di Certificazione, pur mantenendo una valutazione oggettiva delle conoscenze e competenze.



 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 9 di 18</p>
<h3>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h3>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

Per i candidati con elevata esperienza professionale l'esame sarà limitato alla sola prova orale. (vedi capitolo 5.4.5.5).

Per poter applicare l'esonero dalla prova scritta occorre possedere:

- una esperienza lavorativa di 3 anni superiore a quella riportata nella Tabella 3 del capitolo 4;
- una esperienza lavorativa specifica di 2 anni superiore a quella riportata nella Tabella 3 del capitolo 4;

Valgono anche in questo caso e nella stessa entità le forme di compensazione definite nel capitolo 4 al punto (§).


## 5 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

### 5.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di certificazione deve essere redatta sul modulo AIASCERT MOD\_RICH che deve essere compilato in tutte le parti riservate al candidato.

Alla domanda di certificazione devono essere allegati:

- Fotocopia di un documento di identità valido;
- Copia del codice fiscale;
- Curriculum vitae, preferibilmente in formato Europass, aggiornato, datato e firmato (deve essere sottoscritto con autodichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, o equivalente se redatta in altri Stati). **Il CV deve essere sufficientemente dettagliato.**
- Eventuale documentazione comprovante l'attività lavorativa (dichiarazione o lettera di referenza resa ai sensi del DPR 445/2000);
- Copia del titolo di studio;
- Documentazione esaustiva (Attestato di frequenza e superamento del relativo test finale di verifica dell'apprendimento di corsi sulla sicurezza secondo i criteri riportati nella Tabella 3, allegando copia dei programmi, o documentazione equivalente, indicante: l'organizzatore, i docenti, dettaglio sui contenuti, la durata e la modalità di svolgimento dell'esame finale) di quanto richiesto per l'ammissione all'esame di certificazione riguardante la formazione specifica;
- Documentazione esaustiva della partecipazione ad attività formative (Attestato di frequenza e superamento del relativo test finale di verifica dell'apprendimento di corsi sulla sicurezza secondo i criteri riportati nella Tabella 3, allegando copia dei programmi, o documentazione equivalente, indicante: l'organizzatore, i docenti, dettaglio sui contenuti, la durata e la modalità di svolgimento dell'esame finale) di quanto richiesto per l'ammissione all'esame di certificazione riguardante la formazione specifica;
- copia attestante lo stato di Docente Universitario Ordinario, Associato o a Contratto in discipline attinenti la sicurezza;
- Sottoscrizione Informativa e Consenso Privacy;

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 10 di 18</p>
<h3>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h3>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

- Sottoscrizione della dichiarazione di presa visione, comprensione e integrale accettazione di:
  - presente Schema di Certificazione,
  - tariffario,
  - REGOLAMENTO GENERALE RE.01 Regolamento per il rilascio e il mantenimento della Certificazione delle competenze secondo lo schema AIASCERT,
  - REGOLAMENTO 04 per l'uso del marchio,
  - CODICE DEONTOLOGICO;
  - Informativa e Consenso Privacy.
- Evidenza del pagamento della quota relativa alla presentazione della domanda.

AIASCERT garantisce che il trattamento dei dati del Candidato e degli iscritti al Registro delle persone certificate avviene nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 679/2016 (cd. GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, cd. Codice Privacy, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

## 5.2. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

AIASCERT, tramite personale specificatamente incaricato nella propria organizzazione, effettuerà la valutazione della documentazione ricevuta curando in particolare:

- per quanto riguarda la **FORMAZIONE**, la conformità a quanto richiesto al par. 4 (sarà valutata l'idoneità del corso, anche per quel che riguarda la qualità degli argomenti trattati, a soddisfare i requisiti di formazione specifica previsti. I corsi specialistici saranno conteggiati nei limiti sopra indicati in ragione degli argomenti trattati);
- per quanto riguarda l'**ESPERIENZA LAVORATIVA**, a partire dalla descrizione delle esperienze professionali ed eventualmente incarichi manageriali, inserite nel CV e integrate dalle necessarie evidenze comprovanti le attività svolte, verrà verificato che il richiedente abbia svolto i compiti e le relative attività di cui al capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e che abbia maturato periodi di esperienza lavorativa indicati nella tabella 2 eventualmente corretti per quanto indicato al capitolo 4.2.

## 5.3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Si veda il Regolamento RE 01.

Si aggiunge come particolarità la possibile ammissione alle prove d'esame anche Candidati che non siano in completo possesso dei requisiti relativi all'esperienza lavorativa o lavorativa specifica (vedi capitolo 4.1).

## 5.4. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

### 5.4.1. COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame è costituita da almeno un commissario.



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 11 di 18

**Schema di Certificazione Professionale Volontario**

Rev. 10  
08/05/2024

Ulteriori dettagli sono presenti nel Regolamento RE 03.

## 5.4.2. CONVOCAZIONE ALL'ESAME

Prima dell'esame AIASCERT invia al candidato l'elenco dei commissari d'esame e ai commissari d'esame l'elenco dei candidati. Candidato e Commissari d'esame dichiareranno sotto la propria responsabilità e per iscritto l'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di qualsiasi tipo, fra esaminatori e candidati.

In caso di situazioni di conflitto d'interesse AIASCERT provvederà a sostituire il Commissario d'esame in questione.

Non si considera situazione di conflitto d'interesse per il commissario d'esame il caso in cui il candidato sia stato un suo alunno nei corsi di formazione se la docenza sia stata svolta più di 2 anni prima.

## 5.4.3. PRESENZA DI OSSERVATORI

Si veda il Regolamento RE 01.

## 5.4.4. MATERIE D'ESAME

Gli argomenti d'esame sono quelli sotto riportati, elaborati anche sulla scorta delle indicazioni contenute nella Delibera della Regione Campania del 07/08/1997 n°6781 e linee guida della conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e Trento del 16/7/96 – documento n. 8.

TABELLA 4 – MATERIE D'ESAME	
AREA	ARGOMENTI
<b>Gestionale / Organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• obblighi di sicurezza: norme e responsabilità;</li><li>• sistema di gestione della sicurezza con riferimento ai sistemi di normazione volontaria e cogente in materia (riferimento al DLgs 81/2008, Linee guida UNI INAIL 2001, UNI ISO 45001, UNI 10616, UNI 10617);</li><li>• analisi del contesto in cui opera l'organizzazione (interno, esterno, parti interessate);</li><li>• definizione obiettivi e politiche per la sicurezza;</li><li>• valutazione dei rischi (conoscenza di metodologie specifiche e riferimento a UNI ISO 31000);</li><li>• organizzazione del servizio di prevenzione e protezione;</li><li>• programmazione attività di prevenzione e protezione;</li><li>• verifica dei risultati;</li><li>• individuazione e attuazione di specifici indicatori di sicurezza;</li><li>• organizzazione della riunione periodica della sicurezza;</li><li>• tecniche per l'elaborazione di piani e misure per il miglioramento continuo della sicurezza e sua gestione;</li><li>• tecniche per l'elaborazione di procedure di sicurezza e piani d'emergenza;</li></ul>



SCHEMA

# Consulente Qualificato Salute e Sicurezza

Attività Professionali Non Regolamentate

Pagina 12 di 18

**Schema di Certificazione Professionale Volontario**

Rev. 10  
08/05/2024

TABELLA 4 – MATERIE D'ESAME


AREA	ARGOMENTI
	<ul style="list-style-type: none"><li>tecniche di audit, di identificazione di N.C. e di definizione di A.C.;</li><li>metodologie per una corretta gestione degli appalti;</li><li>gestione della documentazione del sistema di sicurezza;</li><li>elementi di base sulla protezione ambientale;<ul style="list-style-type: none"><li>Integrazione operativa con altri sistemi di gestione adottati dall'organizzazione.</li></ul></li></ul>
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>verifica degli adempimenti legislativi riguardanti la normativa generale e speciale in vigore in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in particolare il DLgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e altra eventuale normativa necessaria per svolgere una efficace valutazione e gestione dei rischi;</li><li>tecniche per l'elaborazione procedure, istruzioni di sicurezza, permessi di lavoro, ecc.,</li><li>metodologie per la valutazione dei vari fattori di rischio quali attrezzature, macchine, elettrici, fisici, chimici, biologici, ergonomici, psico-sociali, ecc.;</li><li>discipline dell'Unione Europea in materia di tutela della salute e della sicurezza con riferimento alle principali Direttive e Regolamenti;</li><li>sorveglianza sanitaria ed igiene sui luoghi di lavoro;</li><li>prevenzione incendi, gestione dell'emergenza e in generale di eventuali situazioni di crisi (interne e/o indotte dall'esterno);</li><li>organi di controllo e sorveglianza: verifiche ispettive;</li><li>metodi per l'individuazione dei fattori di rischio determinati dall'organizzazione del lavoro e da azioni pericolose.</li></ul>
<b>Comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>tecniche di comunicazione per la sicurezza;</li><li>tecniche per la trasmissione efficace dei messaggi interpersonali;</li><li>elaborazione di strumenti di comunicazione tradizionali e multimediali;</li><li>l'obbligo di informazione e formazione nella normativa di sicurezza sul lavoro;</li><li>metodi per analizzare i bisogni d'informazione, formazione ed addestramento;<ul style="list-style-type: none"><li>elementi per la conduzione dei corsi d'informazione/formazione/addestramento;</li><li>pianificazione dell'informazione;</li><li>pianificazione della formazione e dell'addestramento (riferimento ad Allegato IV Accordo 07/07/2016 e/o UNI ISO 29990);</li></ul></li><li>sistema delle relazioni interfunzionali e della comunicazione.</li></ul>

## 5.4.5. PROVA D'ESAME

La sessione d'esame è composta da:

- una prova scritta a risposte chiuse,
- una prova scritta a risposte aperte su casi di studio,
- una prova orale.

### 5.4.5.1. PROVA SCRITTA A RISPOSTE APERTE E/O CHIUSE

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 13 di 18</p>
<h3>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h3>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

Questa prova è effettuata allo scopo di valutare le conoscenze dei candidati e prevede 60 domande, chiuse a risposta multipla di cui una sola corretta, a valore differenziato riguardanti l'area gestionale/organizzativa, tecnica e della comunicazione (vedi tabella 5).

La prova è "closed book" ossia il candidato non può consultare documenti né utilizzare strumenti informatici e/o di comunicazione (telefoni cellulari, tablet, personal computer, ecc.), fatti salvi i sussidi forniti espressamente dalla Commissione d'Esame..

Il tempo massimo a disposizione è di 120 minuti.

Il punteggio per ogni risposta corretta di 1 punto per un punteggio massimo ottenibile di 60 puni trasformati poi in centesimi (arrotondando).

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti.

Il punteggio minimo per superare questa prova è di 60/100 (vedi anche capitolo 5.4.5.3).

#### 5.4.5.2. PROVA SCRITTA A RISPOSTE APERTE (CASI DI STUDIO)

La prova è finalizzata a determinare le competenze del Candidato per svolgere l'attività di gestione delle problematiche e dei sistemi di sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro e di coordinamento del servizio di prevenzione protezione.

La prova consiste in un test applicativo (4 casi di studio) che possono riguardare le seguenti tematiche:

- la valutazione dei rischi,
- la pianificazione degli interventi,
- le procedure di controllo e di verifica,
- la comunicazione aziendale per la sicurezza.

La prova è "closed book" ossia il candidato non può consultare documenti né utilizzare strumenti informatici e/o di comunicazione (telefoni cellulari, tablet, personal computer, ecc.), fatti salvi i sussidi forniti espressamente dalla Commissione d'Esame.


Il tempo massimo a disposizione è di 120 minuti.

Ad ogni caso di studio la commissione attribuisce un punteggio che va da 0 a 25 per un punteggio massimo ottenibile sommando i 4 casi di studio di 100 punti.

Il punteggio minimo per superare questa prova è di 60/100 (vedi anche capitolo 5.4.5.3).

#### 5.4.5.3. MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE PROVE SCRITTE

I Candidati che non si attennero alle regole della prova "closed book" saranno allontanati immediatamente e la loro prova d'esame annullata.

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 14 di 18</p>
<p><b>Schema di Certificazione Professionale Volontario</b></p>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

Per altre infrazioni (ad esempio parlare con altri candidati) i Candidati saranno richiamati formalmente una prima volta. Al ripetersi della stessa infrazione saranno allontanati e la loro prova d'esame annullata.

#### 5.4.5.4. PUNTEGGIO DELL'INSIEME DELLE PROVE SCRITTE

Il punteggio complessivo delle due prove scritte è la media delle due prove scritte.

Il punteggio minimo che deve essere ottenuto dalla media dei punteggi delle due prove scritte è 65/100 (se entrambe le prove scritte sono singolarmente superate ma la media dei due sottopunteggi ottenuti non è almeno 65/100 allora le prove scritte non sono considerate superate).

#### 5.4.5.5. PROVA ORALE

L'esame orale è inteso come modalità per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e per:

- accertare il possesso, da parte del Candidato, della capacità di esprimersi con chiarezza e con proprietà di linguaggio nonché della capacità di relazionarsi con gli altri soggetti coinvolti nelle problematiche della sicurezza sul lavoro;
- accertare le conoscenze e la capacità del Candidato per sostenere correttamente una discussione su tematiche di cultura di base relative al quadro normativo nazionale, alla disciplina dell'Unione Europea in materia di tutela della salute e della sicurezza, ai sistemi di gestione della sicurezza e discipline tecniche correlate;
- accertare il possesso, da parte del Candidato, delle competenze tecniche e metodologiche necessarie a svolgere l'attività di gestore di Sistemi di sicurezza, ed in particolare di coordinatore del SPP, illustrando, eventualmente, specifici casi concreti.

Il tempo massimo a disposizione di 60 minuti.

All'esame orale saranno presenti almeno due Commissari d'esame, ciascuno con specifica competenza in due delle seguenti aree: organizzativa/gestionale, tecnica e della comunicazione.


Durante la prova orale la Commissione di Esame redigerà un verbale che riporta le domande fatte e per ciascuna il valore del punteggio attribuito ai seguenti elementi:

- capacità relazionali: ovvero capacità di espressione orale, capacità di comunicazione e caratteristiche personali (da 0 a 20 punti);
- cultura di base, inclusa la conoscenza della normativa e della legislazione applicabile (da 0 a 40 punti);
- competenze tecniche e metodologiche (da 0 a 40 punti).

Il punteggio di ogni domanda è la somma dei punteggi parziali dei tre elementi in cui è suddivisa la valutazione.

Il punteggio finale della prova orale è la media dei punteggi ottenuti da ogni domanda.

Il punteggio massimo ottenibile per la prova è di 100 punti.

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 15 di 18</p>
<p><b>Schema di Certificazione Professionale Volontario</b></p>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

Il punteggio minimo per superare questa prova è di 60/100. Nel caso di di candidati “di elevata esperienza professionale” il punteggio minimo per superare questa prova è 75/100.

## 6. VALUTAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D’ESAME

Il punteggio finale dell’intero esame è ottenuto calcolando la media tra il “Punteggio dell’insieme delle prove scritte” e il “Punteggio della prova orale”. Nel caso di di candidati “di elevata esperienza professionale” (vedi capitolo 4.2) il punteggio finale è il punteggio della prova orale.

Il punteggio massimo ottenibile come valutazione finale è di 100 punti.

Per ottenere la Certificazione il candidato deve aver superato l’insieme delle prove scritte e la prova orale. Nel caso di di candidati “di elevata esperienza professionale” (vedi capitolo 4.2) il candidato deve aver superato la prova orale.

La commissione potrà indicare le eventuali aree nelle quali ritiene comunque consigliabile che la persona neo-certificata migliori la propria preparazione.

## 7. EVENTUALE RIPETIZIONE DELLE PROVE D’ESAME

Si veda il Regolamento RE 01.

## 8. DELIBERA DI AIASCERT E RILASCIO DEL CERTIFICATO

Si veda il Regolamento RE 01.


Ai candidati che non hanno ancora completato l’esperienza lavorativa o quella lavorativa specifica non verrà rilasciato il certificato ma solo una dichiarazione di superamento d’esame e che il completamento dell’esperienza lavorativa o lavorativa specifica deve avvenire entro 12 mesi.

Se la commissione avrà indicato aree nelle quali ritiene comunque consigliabile che la persona neo-certificata migliori la propria preparazione allora questa informazione è comunicata insieme alla delibera.

## 9. CERTIFICAZIONE ENSHPO

Ai fini della certificazione secondo lo standard europeo di ENSHPO il sostenere la prova finale d’esame per la certificazione è considerato equivalente a ulteriori 20 h (validate) di formazione utili per raggiungere il requisito totale richiesto di 150 h previsto dal bando europeo.

Qualora la persona certificata desideri dare valenza europea alla sua certificazione richiedendo l’iscrizione sul registro ENSHPO deve farne specifica richiesta a AIASCERT che provvederà ad istruire la relativa pratica per titoli alle condizioni previste dal tariffario AIASCERT-CONSULENTE QUALIFICATO SALUTE E SICUREZZA-ENSHPO.

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato</h1> <h2>Salute e Sicurezza</h2> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 16 di 18</p>
<h3>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h3>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

## 10. INIZIO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Si veda il Regolamento RE 01.

## 11. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione avrà validità TRE ANNI SOLARI a partire dalla data di inizio validità .

## 12. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Durante il periodo di validità della certificazione AIASCERT richiede per il mantenimento della certificazione che:

- non siano in corso nei confronti del professionista certificato:
  - o provvedimenti disciplinari da parte dell'Organismo di Certificazione
  - o reclami e contestazioni da parte dei clienti/committenti non opportunamente gestiti con soddisfazione da parte del cliente/committente;
- la persona certificata abbia effettuato il pagamento della quota annuale entro la data di scadenza annuale.

Il Regolamento RE 01 fornisce alcune altre indicazioni.

## 13. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE


Entro la scadenza della validità della certificazione la certificazione stessa deve essere rinnovata per poter essere mantenuta. Il rinnovo sarà comunicato alle persone certificate con qualche mese di anticipo rispetto alla data di scadenza.

Le condizioni per ottenere il rinnovo sono le seguenti:

- Inviare ad AIASCERT il curriculum vitae aggiornato da dove si evince l'esperienza lavorativa specifica maturata negli ultimi tre anni. Deve essere evidente e specificatamente documentato (contratti, dichiarazioni del datore di lavoro, tempo di lavoro per quel cliente/committente, ecc.) che si è continuata regolarmente l'attività relativa a sicurezza e salute sul lavoro o l'attività di docenza su quegli argomenti;
- Aver frequentato e poter documentare<sup>7</sup> il numero di ore di aggiornamento professionale nel triennio precedente la richiesta di rinnovo (nei 36 mesi precedenti) in materia su temi attinenti la sicurezza che sono riportati in tabella 4. Devono risultare almeno 2 giorni all'anno. E comunque deve essere eseguita e documentata l'ottemperanza dell'aggiornamento formativo quinquennale obbligatorio ai sensi del D.Lgs 81/08. Eventuali corsi o argomenti ripetuti verranno comunque conteggiati una sola volta;
- Autocertificare l'assenza di infrazioni al codice deontologico;

<sup>7</sup> Nel conteggio delle ore di formazione ai fini dell'aggiornamento triennale sono conteggiabili anche ore documentate di docenza o relative ad altri interventi formativi, purché riguardanti le tematiche di aggiornamento richieste dalla certificazione in questione, e condotti presso Enti di formazione accreditati, abilitati ad erogare la formazione su tematiche di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e smi



 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato Salute e Sicurezza</h1> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 17 di 18</p>
<p><b>Schema di Certificazione Professionale Volontario</b></p>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

- Autocertificare l'assenza di reclami da parti dei clienti/committenti non gestiti adeguatamente;
- Autocertificare l'assenza di mancanze gravi nell'uso del Marchio;
- Essere in regola dal punto di vista amministrativo per il pagamento dei precedenti mantenimenti;
- Aver pagato l'importo relativo al rinnovo.

AIASCERT accerta che i punti precedenti siano stati rispettati per concedere il rinnovo e procede alla relativa delibera. La delibera viene quindi comunicata alla persona certificata.

Per la persona certificata che non dimostra di aver curato l'aggiornamento professionale richiesto si applica il rinnovo con durata ridotta a 1 anno. Entro 12 mesi la persona deve dare corso all'aggiornamento previsto dandone evidenza al Servizio Certificazione AIASCERT. In caso positivo il rinnovo viene prorogato per gli altri due anni previsti.

Nel caso in cui la persona certificata fosse stato oggetto di un reclamo giustificato o un richiamo scritto, il rinnovo della certificazione è subordinato alla ripetizione dell'esame orale alle condizioni ridotte del tariffario.

#### **14. PASSAGGIO DALLA CERTIFICAZIONE AIASCERT/ Consulente Tecnico Salute e Sicurezza a CERTIFICAZIONE AIASCERT/Consulente Qualificato Salute E Sicurezza**

Le persone già certificate secondo lo schema AIASCERT Consulente Tecnico Salute e Sicurezza possono richiedere ed eventualmente ottenere il passaggio alla certificazione AIASCERT Consulente Qualificato Salute e Sicurezza purché, fatti salvi gli altri requisiti (§ 13.5 dello schema consulente Tecnico Salute e Sicurezza), siano in grado di dimostrare la frequenza a interventi formativi relativi ai seguenti aspetti fondamentali del D. Lgs 81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- Novità generali introdotte dal DLgs. 81/09 e successive modifiche ed integrazioni (es. DLgs. 106/09);
- Aspetti legati alla responsabilità amministrativa, e condizioni esimenti, in materia di sicurezza (DLgs. 231);
- Sistemi di gestione e controllo idonei a gestire la sicurezza e salute (in particolare norma UNI ISO 45001).


Gli interessati sono pregati di contattare la Segreteria AIASCERT per informazioni più dettagliate.

#### **15. ELEMENTI PER IL TRASFERIMENTO**

Si veda il Regolamento RE 01.

#### **16. RECLAMI, RICORSI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Si veda il Regolamento RE 01.

 <p>AIAS CERT Q-AID GROUP NETWORKAIAS</p>	<p>SCHEMA</p> <h1>Consulente Qualificato Salute e Sicurezza</h1> <p>Attività Professionali Non Regolamentate</p>	<p>Pagina 18 di 18</p>
<h2>Schema di Certificazione Professionale Volontario</h2>		<p>Rev. 10 08/05/2024</p>

### 17.USO SCORRETTO DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE AIASCERT

Si veda il Regolamento RE 01.

### 18.AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA

Lo schema è sottoposto a verifiche periodiche di adeguatezza (comunque entro 5 anni) in funzione:

- della evoluzione della normativa di riferimento,
- di eventuali aggiornamenti della norma,
- di nuova indicazione dell'Ente di accreditamento.

L'attività è svolta con il coinvolgimento del Comitato di Schema.

### 19.RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di AIASCERT: <https://aiascert.it>

Le eventuali richieste di informazioni devono essere indirizzate a:

**AIASCERT S.r.l - Istituto di Certificazione per la Prevenzione**

Via Vittor Pisani, 8

20124 Milano

Tel 02.92979092

e-mail : [info@aiascert.it](mailto:info@aiascert.it)